



Istituto Istruzione Superiore Statale
"Enzo Ferrari"

email: rmis08100r@istruzione.it Web: www.lisenzoferrari.it

Sede Via Grottaferata, 76 - 00178 Roma Tel.: +39 06.121122325 - Fax: +39 06.67663813
Informatica - Elettronica e Elettrotecnica art. Automazione - Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
Sede Via Contardo Ferrini, 83 - 00173 Roma Tel.: +39 06.121122505 - Fax: +39 06.7217535
Amministrazione Finanza e Marketing



Istruzione per gli adulti, corsi di secondo livello: Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali

ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018 _____

PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE

elaborato dal Consiglio di Classe sulla base del Piano dell'Offerta Formativa
e degli obiettivi fissati dai Dipartimenti disciplinari

CLASSE: 4 sez.B__

COORDINATORE: __ (IONA) _____

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE
IONA LILIA ELVIRA	ITALIANO E STORIA
MUSCOLINO NUNZIA	MATEMATICA
DE GERONIMO VIRGINIA	LINGUA INGLESE
BORGHI RAFFAELLA	LINGUA FRANCESE
GRAZIOSI CINZIA	SCIENZE MOTORIE
DE ANGELIS PAOLA	ECONOMIA AZIENDALE
ARSENIO GIUSEPPE	RELIGIONE
CIRILLO	INFORMATICA
MANCINI ROSALBA	SOSTEGNO
STAVOLE FRANCO LUCIO	SOSTEGNO
(VIOTTI C.) SCOTTO di MASE FRANCESCA	DIRITTO ED EC.POLITICA
RAPPRESENTANTI DI CLASSE	
ALUNNI	GENITORI
Iacobelli Luca	Fiori

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (N. alunni M./F; livelli di competenza conseguiti nell'anno precedente¹; potenzialità/ostacoli percepiti)

La classe si compone di 13 alunni, di cui 5 maschi e 8 femmine regolarmente frequentanti, con livelli di competenza piuttosto modesti, come risulta dalle prove di ingresso effettuate per le singole discipline. Queste ultime evidenziano la presenza di pochi alunni con livello di competenza adeguati al 4* anno dell'Istruzione tecnica, a causa della varia provenienza degli alunni stessi, di cui 10 provenienti "ex novo" dal CIOFS mediante esame di idoneità svoltosi a giugno 2017; un alunno ripetente; uno proveniente dall'ITC "Lombardo Radice" e uno da un Istituto privato. Le potenzialità della classe sono abbastanza limitate, vista la presenza di 4 alunne con disabilità (una con BES, due con riconoscimento ex lege 104/92 e una con DSA), che, pur seguite nelle attività scolastiche dal sostegno, presentano oggettive difficoltà di apprendimento. Tra queste ultime, la consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni e delle condizioni di realtà che le possono realizzare; saper leggere e produrre testi di differenti dimensioni e difficoltà; utilizzare in modo appropriato i vari linguaggi specifici; saper riflettere sui contenuti appresi e sugli insegnamenti delle principali figure della cultura e della storia; rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, partecipare al dibattito culturale e redigere testi di diversa tipologia. Sulla base dell'analisi della situazione iniziale, in un contesto di insegnamento disciplinare ed interdisciplinare, i docenti, utilizzando le metodologie condivise all'interno dei Dipartimenti e i contenuti che costituiscono i diversi saperi, si adopereranno per la piena acquisizione delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, illustrate nelle schede elaborate nei dipartimenti.

3. PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ O CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) SARANNO ELABORATI LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA INDIVIDUALIZZATA (PEI) O PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI (PDP) IN ACCORDO CON LE FAMIGLIE/STUDENTI MAGGIORENNI ED IL PERSONALE SANITARIO DI RIFERIMENTO.

4. PROPOSTE DI USCITE DIDATTICHE /VISITE AD AZIENDE/ VIAGGI D'ISTRUZIONE (breve descrizione solo per il viaggio):

¹ Per le classi prime si farà riferimento ai profili emersi dall'applicazione del progetto *Su misura*

1. Partecipazione della classe alla trasmissione televisiva di RAI 3 del 6 dicembre p.v. intitolata "Quante storie", nell'ambito delle iniziative per la promozione della lettura e della scrittura fra i giovani promossa da REPUBBLICA SCUOLA _____
2. Progetto di Educazione Ambientale: "Percorsi di cittadinanza attiva: l'economia circolare e le sue implicazioni ambientali e sociali", promosso da LEGAMBIENTE e da svolgersi durante il 2^ quadrimestre.
3. Uscite didattiche di una mattinata per visitare musei__e beni culturali o per assistere a spettacoli cinematografici e teatrali anche in lingua, _che saranno proposti di volta in volta

4. _____

5.
(Viaggio) _____

Data
3/11/2017

IL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE
PROF.SSA IONA LILIA ELVIRA

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DELLA DOCENTE: IONA LILIA ELVIRA

TITOLARE DELLA DISCIPLINA PER L'A.S. 2017/2018 ITALIANO – classe 4 B

1. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	Il Seicento: l'età del Barocco in Europa e in Italia; il teatro: Shakespeare e Moliere; il romanzo e Cervantes; la poesia lirica e Giambattista Marino.
2	La rivoluzione scientifica del Seicento : Niccolò Copernico e la teoria eliocentrica dell'universo; Renato Cartesio e il metodo filosofico; Galileo Galilei e l'invenzione del cannocchiale; le accademie scientifiche.
3	Il Settecento: l'età dell'Arcadia; la riforma del melodramma e Metastasio. L'Illuminismo in Italia e in Europa: Voltaire e Rousseau. La riforma del teatro comico e Carlo Goldoni; la poesia civile e Giuseppe Parini; la tragedia e Vittorio Alfieri.
4	Tra Settecento e Ottocento: il neoclassicismo e Winckelmann; il preromanticismo e Ugo Foscolo; il romanzo epistolare in Europa e in Italia.
5	Il primo Ottocento: il Romanticismo in Italia e in Europa; la polemica tra classicisti e romantici; Madame de Staël e l'utilità delle traduzioni.
6	Il classicismo e Giacomo Leopardi: dall'erudizione alla poesia; dalla poesia alla filosofia; il pessimismo storico e cosmico; il titanismo delle ultime canzoni.
7	Il romanzo storico e Alessandro Manzoni: dalle odi agli inni sacri; dalle tragedie al romanzo storico; "I promessi sposi" come epopea della Provvidenza.

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa	Individuale	1. Colloquio e testi scritti	Mensile/bimestrale/trimestrale Bimestrale
2. Revisione di argomenti in classe	2. in coppie /in piccolo gruppo	2. Relazioni, testi scritti, colloqui individuali e di gruppo	Mensile/bimestrale/trimestrale Bimestrale

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curriculari)²

² Questa informazione deve essere consegnata alla commissione orario per la predisposizione dei turni in laboratorio

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale
Aula di lettura	2 ore settimanali

4. Eventuali progetti inseriti nell'attività curriculare (breve illustrazione).

Educazione ambientale: progetto FAI sulla incidenza delle strade sul paesaggio italiano

Progetto del MIUR "Libriamoci a scuola 2016" per la promozione della lettura a voce alta tra gli studenti, svoltosi dal 24 al 29 ottobre 2016

(con attestato di partecipazione)

5. Prove di verifica

tipologia	Sì/no	N. per anno
Test		
Elaborati scritti	sì	6
Colloqui	sì	6
Relazioni	sì	2
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem_solving		
Risposte brevi		2
Altre:		

6. Criteri di valutazione (in riferimento a quanto stabilito dai dipartimenti disciplinari)

In relazione al punto 5, si considera positivo il livello di apprendimento della classe se al termine di un ciclo di prove si realizzano le seguenti condizioni:

- raggiungimento generalizzato degli obiettivi minimi
- incremento dei livelli di partenza della classe

Roma,5/11/2017

LA DOCENTE

Prof.ssa Iona Lilia Elvira

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DELLA DOCENTE: IONA LILIA ELVIRA

TITOLARE DELLA DISCIPLINA PER L'A.S. 2017-2018: STORIA – classe 4 B

1. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	L'età dell'assolutismo: i governi ministeriali in Francia; l'Inghilterra degli Stuart: la prima e la seconda rivoluzione inglese; la dittatura di Cromwell e lo sviluppo dell'Inghilterra sull'Atlantico. L'assolutismo di Luigi XIV: la politica religiosa e culturale; il mercantilismo di Colbert; le guerre di conquista
2	Le nuove potenze europee tra Seicento e Settecento: l'Austria, la Russia e la Prussia; dalle guerre di successione alla guerra dei Sette anni; le conseguenze politiche ed economiche della guerra dei Sette anni; l'espansione coloniale dell'Europa nel mondo; lo sviluppo dei viaggi di esplorazione.
3	Il secolo dei lumi: la diffusione della cultura illuminista e l'Enciclopedia; gli illuministi francesi da Voltaire a Rousseau e Montesquieu. Il dispotismo illuminato; il riformismo in Italia; il nuovo rapporto tra Stato e Chiesa; Cesare Beccaria e le critiche alla tortura e alla pena di morte.
4	La "rivoluzione atlantica": dalla rivoluzione agraria alla Rivoluzione Industriale Inglese; la Rivoluzione Americana e la formazione degli Stati Uniti d'America; la fine dell'"ancien regime" e la Rivoluzione Francese: dalla presa della Bastiglia alla guerra; il Terrore; dal Terrore al Direttorio.
5	L'età napoleonica: dalla campagna d'Italia a quella d'Egitto; dal consolato all'impero; il blocco continentale; le campagne di Spagna e di Russia; la "battaglia delle nazioni"; i Cento giorni; la sconfitta di Waterloo e l'esilio a Sant'Elena; le riforme napoleoniche e il Codice.
6	L'Europa delle questioni nazionali: l'impossibile restaurazione del vecchio regime; il Congresso di Vienna e il nuovo assetto dell'Europa nel 1815; la Santa Alleanza; la diffusione degli ideali romantici e patriottici; liberismo e liberalismo in Italia e in Europa.
7	L'età del Risorgimento: Mazzini e l'ideale repubblicano; i moderati e il neoguelfismo; il biennio delle riforme; il 1848 in Europa e in Italia; la I e la II guerra di indipendenza; Garibaldi e Cavour; la spedizione dei Mille e la liberazione del Meridione; il Regno d'Italia; i problemi dell'Italia unita; la presa di Roma.

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
3. Revisione di argomenti a casa	Individuale	1. Colloquio e testi scritti	Mensile/bimestrale/trimestrale Bimestrale
4. Revisione di argomenti in classe	2. in coppie /in piccolo gruppo	2. Relazioni, testi scritti, colloqui individuali e di gruppo	Mensile/bimestrale/trimestrale Bimestrale

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curriculari)³

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale
--------------------------	---------------------

³ Questa informazione deve essere consegnata alla commissione orario per la predisposizione dei turni in laboratorio

Aula di lettura	2 ore settimanali
-----------------	-------------------

4.Eventuali progetti inseriti nell'attività curriculare (breve illustrazione).

Progetto del MIUR "Libriamoci a scuola 2016:giornate di letture nelle scuola svoltosi dal 24 al 29 ottobre 2016 con la presentazione di un'iniziativa di promozione della lettura ad alta voce (con attestato di partecipazione a nome della referente)

Educazione ambientale: progetto del FAI sull'incidenza delle strade sul paesaggio italiano da svolgersi durante tutto l'a.s. mediante il superamento di prove individuali e collettive da parte degli studenti

5.Prove di verifica

tipologia	Sì/no	N. per anno
Test		
Elaborati scritti		
Colloqui	sì	6
Relazioni	sì	2
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem solving		
Risposte brevi		2
Altre:		

6.Criteri di valutazione (in riferimento a quanto stabilito dai dipartimenti disciplinari)

In relazione al punto 5, si considera positivo il livello di apprendimento della classe se al termine di un ciclo di prove si realizzano le seguenti condizioni.

- Raggiungimento generalizzato degli obiettivi minimi
- Incremento dei livelli di partenza della classe
- Incremento di specifiche abilità individuate come prioritarie in fase di verifica

Roma, 5/11/2017

LA DOCENTE

Prof.ssa Iona Lilia Elvira

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Nunziata Muscolino

TITOLARE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA CLASSE 4 sez B - A.S. 2017/18

2. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	Le funzioni nel campo reale intere e frazionarie
2	Continuità e limite di una funzione reale
3	Derivate di funzioni
4	Studio e rappresentazione grafica di funzioni reali intere e frazionarie
5	Calcolo delle probabilità
6	Statistica descrittiva e relazioni tra grandezze statistiche

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
5. Revisione di argomenti a casa	1. Spiegazione degli eventuali errori o dubbi emersi .	1. Prove strutturate e semistrutturate	Quando si ritiene necessario durante l'intero arco dell'anno scolastico
6. Revisione di argomenti in classe	2. In piccolo gruppo	2. Colloquio sull'argomento trattato	

7. Prove di verifica

tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	SI	2
Elaborati scritti	SI	7
Colloqui	SI	5
Relazioni	NO	
Prove pratiche	NO	
Scritto/grafiche	NO	
Problem_solving	SI	2
Risposte brevi	SI	Su tutti argomenti
Altre:		

7. Criteri di valutazione (v.allegato)

Roma, 02/11/2017

**IL DOCENTE
MUSCOLINO NUNZIATA**

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: VIRGINIA DE GERONIMO

TITOLARE DELLA DISCIPLINA PER L'A.S. 2017/18

1. Argomenti per macroaree:IV B

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	BUSINESS COMMUNICATION: THE BASICS OF BUSINESS COMMUNICATION (E MAILS AND LETTERS JOB APPLICATIONS (FINDING JOB VACANCES)
2	ENQUIRES AND REPLIES
3	GRAMMAR REVISION
4	
5	
6	

Formattato: Inglese (Stati Uniti)

Formattato: Inglese (Stati Uniti)

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa		1.SCRITTE	bimestrale
2. Revisione di argomenti in classe	2. in coppie /in piccolo gruppo	2.ORALI	bimestrale

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curriculari)⁴

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale
--------------------------	---------------------

⁴ Questa informazione deve essere consegnata alla commissione orario per la predisposizione dei turni in laboratorio

--	--

4. Eventuali progetti inseriti nell'attività curricolare (breve illustrazione).

5. Prove di verifica

tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	SI	
Elaborati scritti	SI	
Colloqui	SI	
Relazioni	SI	
Prove pratiche		
Scritto/grafiche	SI	
Problem solving	SI	
Risposte	SI	
Altre:		

6. Criteri di valutazione (v.allegato)

Roma,

IL DOCENTE
VIRGINIA DE GERONIMO

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Borghi Raffaella

TITOLARE DI LINGUA FRANCESE PER L'A.S. 2017/18: CLASSE: 4 B

2. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	Revisione grammaticale di base ; articoli, preposizioni, essere, avere, verbi primo secondo terzo gruppo, coniugati al presente, imperativo, passato prossimo, imperfetto, futuro semplice, i gallicismi, frasi interrogative, frasi negative. Revisione lessico di base per azioni di vita quotidiane e di ambito professionale
2	Le monde économique: Administration Unité 1 Premiers pas dans l'entreprise. Unité 2 Flux d'informations internes et externes + circuit grammaire et théorie.
3	La transaction commerciale : De l'offre à la livraison +circuit grammaire.
4	La commande, la livraison et l'exportation +circuit grammaire.
5	Culture et civilisation: La France et la francophonie. Les mots –clés de la France métropolitaine. Paris. La langue française en déclin au profit de l'anglais.
6	Culture et civilisation : La Société

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
3. Revisione di argomenti a casa (x).	2.in coppie/in piccoli gruppi.	1.verifiche scritte	Mensile(x)/bimestrale/trimestrale.
4. Revisione di argomenti in classe (x).		2.verifiche orali	Mensile(x)/bimestrale/trimestrale.

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curriculari)

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale

7. Eventuali progetti inseriti nell'attività curriculare (breve illustrazione).

Teatro in lingua.

Proiezione di film.

Documenti autentici di civiltà.

8. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	sì	3/4
Elaborati scritti	sì	4
Colloqui	sì	4
Relazioni		
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem_solving		
Risposte brevi	sì	4/5
Altre:		

9. Criteri di valutazione: si fa riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti.

Roma, 3 Novembre 2017

IL DOCENTE

Prof.ssa Raffaella Borghi

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: GRAZIOSI CINZIA

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : SC.MOTORIE PER L'A.S. 2017/2018

3. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	GIOCHI SPORTIVI: PALLAVOLO, PALLAMANO, CALCIO A 5, TENNIS TAVOLO. FONDAMENTALI TECNICI, REGOLAMENTO E PARTITE
2	POTENZIAMENTO GENERALE: APPARATO MUSCOLARE , RESPIRATORIO E CARDIOCIRCOLATORIO
3	ATTIVITA' DI FITNESS: BIKE- ELLITTICA- REMORGOMETRI-PESI
4	ARGOMENTI TEORICI LEGATI ALLE ALTRE DISCIPLINE DI INDIRIZZO
5	EDUCAZIONE ALLA SALUTE - ALIMENTAZIONE - BENESSERE
6	TORNEI INTERNI ED EXTRA SCOLASTICI

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
5. Revisione di argomenti a casa	1. in coppie /in piccolo gruppo	1.	Mensile
6. Revisione di argomenti in classe		2.	Mensile

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curriculari)

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale

10. Eventuali progetti inseriti nell'attività curriculare

PROGETTO SPORTIVO – DELF – PET-

11.

12. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	SI	
Elaborati scritti	SI	
Colloqui	SI	
Relazioni	SI	
Prove pratiche	SI	
Scritto/grafiche	SI	
Problem_solving		
Risposte brevi		
Altre:		

13. Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)

Roma,

IL DOCENTE

Prof.ssa Cinzia Graziosi

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: DE ANGELIS PAOLA 4 B

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : ECONOMIA AZIENDALE PER L'A.S. 2017/2018

Titolo Modulo : RICHIAMO ARGOMENTI PROPEDEUTICI

UD 1	<ul style="list-style-type: none">• Prerequisiti Propedeutici e Funzionali
UD 2	<ul style="list-style-type: none">• Esercitazione di ripasso e collegamento

Prerequisiti :

- Conoscenze e Competenze in uscita classe Terza

Obiettivi :

Conoscenze:

- La gestione e le operazioni che la caratterizzano,
- l'equilibrio finanziario ed economico,
- Il SIA : concetto, elementi costitutivi, funzioni, evoluzione.
- La competenza economica dei costi e dei ricavi
- La CO.GE secondo il metodo della PD
- il Metodo della partita doppia applicato al sistema del patrimonio e del risultato economico

Competenze:

- Individuare le manifestazioni finanziarie ed economiche delle più semplici operazioni di gestione
- Classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio
- Saper leggere ed interpretare uno Stato Patrimoniale,
- Classificare e rappresentare gli elementi economici della gestione
- Saper collocare adeguatamente le rimanenze di magazzino nei prospetti di Bilancio
- Saper conteggiare ratei e risconti attivi e passivi
- Saper determinare le quote di ammortamento ed il valore contabile dei Costi Pluriennali
- Saper leggere ed interpretare un Conto Economico
- Saper analizzare, ai fini della rilevazione in CO.GE, i fondamentali fatti di gestione

Obiettivi minimi:

- Individuare le manifestazioni finanziarie ed economiche delle più semplici operazioni di gestione
- Classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio
- Saper leggere ed interpretare uno Stato Patrimoniale,
- Classificare e rappresentare gli elementi economici della gestione
- Saper collocare adeguatamente le rimanenze di magazzino nei prospetti di Bilancio
- Saper conteggiare ratei e risconti attivi e passivi
- Saper determinare le quote di ammortamento ed il valore contabile dei Costi Pluriennali
- Saper leggere ed interpretare un Conto Economico
- Saper analizzare, ai fini della rilevazione in CO.GE, i fondamentali fatti di gestione

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommativa

Tempi : 2 settimane

MODULO “ B”

Titolo Modulo : LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO, CHIUSURA E RIAPERTURA DEI CONTI

UD 1	<ul style="list-style-type: none">• Approfondimenti sulle scritture di assestamento
UD 2	<ul style="list-style-type: none">• Le scritture di epilogo ; la rilevazione del Risultato economico e la sua destinazione
UD 3	<ul style="list-style-type: none">• La chiusura generale dei conti
UD 4	<ul style="list-style-type: none">• La riapertura dei conti
UD 5	<ul style="list-style-type: none">• Consolidamento

Prerequisiti :

- Competenze in uscita moduli A e B.

Obiettivi :**Conoscenze:**

- Le procedure contabili con cui si determina il controllo formale delle rilevazioni in PD
- Le procedure contabili con cui si determina il Reddito d'esercizio e si chiudono i conti
- Le modalità con cui si procede alla riapertura dei conti

Competenze:

- Saper Rilevare in PD gli assestamenti di fine esercizio

- Saper Redigere l'Inventario d'esercizio applicando i criteri di valutazione delle varie classi di elementi patrimoniali
- Eseguire contabilmente la determinazione del reddito e la chiusura generale dei conti
- Saper Redigere le scritture relative alla riapertura dei conti

Obiettivi minimi:

- Saper Rilevare in PD gli assestamenti di fine esercizio
- Eseguire contabilmente la determinazione del reddito e la chiusura generale dei conti
- Saper Redigere le scritture relative alla riapertura dei conti

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato

finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommative

Tempi : 7 settimane

MODULO “ C”

Titolo Modulo : IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA SUA FUNZIONE INFORMATIVA

UD 1	• Struttura e principi di redazione del Bilancio d'esercizio
UD 2	• Lo Stato Patrimoniale
UD 3	• Il Conto economico
UD 4	• La formazione dei prospetti del Bilancio d'esercizio
UD 5	• Consolidamento

Prerequisiti :

- Competenze in uscita moduli A , B, C.

Obiettivi :

Conoscenze:

- Il Bilancio d'Esercizio come strumento di informazione e comunicazione
- Il Principio generale e i principi di redazione del Bilancio
- La struttura del Bilancio d'esercizio
- Il processo di formazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Competenze:

- Saper valutare gli elementi patrimoniali applicando il principio della prudenza
- Saper riconoscere la competenza economica dei costi e dei ricavi
- Essere in grado di passare dalla Situazione di stretta derivazione contabile ai prospetti di Bilancio
- Essere in grado di redigere lo Stato Patrimoniale
- Essere in grado di redigere il Conto Economico

Obiettivi minimi:

- Essere in grado di passare dalla Situazione di stretta derivazione contabile ai prospetti di Bilancio
- Essere in grado di redigere lo Stato Patrimoniale
- Essere in grado di redigere il Conto Economico

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato

finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommative

Tempi : 2 settimane

ACQUISIZIONE OBIETTIVI E COMPETENZE 1° TRIMESTRE**MODULO " D"**

Titolo Modulo : FORME E STRUTTURE AZIENDALI : LE SOCIETA' DI PERSONE

UD 1	<ul style="list-style-type: none"> • L'impresa individuale ed i suoi limiti; L'impresa familiare;
UD 2	<ul style="list-style-type: none"> • Le società; Classificazioni di società.
UD 3	<ul style="list-style-type: none"> • Le società di persone : caratteri generali; la costituzione. Le snc.
UD 4	<ul style="list-style-type: none"> • I conferimenti : aspetti operativi
UD 5	<ul style="list-style-type: none"> • I costi di impianto : aspetti operativi
UD 6	<ul style="list-style-type: none"> • L'utile d'esercizio e la sua destinazione; il pagamento delle quote di utile ai soci
UD 7	<ul style="list-style-type: none"> • La perdita d'esercizio e la sua copertura
UD 8	<ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento fiscale delle società di persone: cenni
UD 9	<ul style="list-style-type: none"> • Il Bilancio di esercizio

Prerequisiti :

- Competenze in uscita moduli A , B, C,D.
- Competenze in uscita classe terza

Obiettivi :

Conoscenze:

- Le diverse forme giuridiche delle aziende e la loro correlazione con le dimensioni aziendali
- Le società: concetto e principali classificazioni
- Le società di persone: caratteri generali e particolarità; operazioni di gestione e conti tipici
- Il bilancio d'esercizio delle società di persone.

Competenze:

- Redigere le scritture in PD relative alle operazioni tipiche delle società di persone con particolare riguardo a :
 - costituzione
 - riparto degli utili e copertura delle perdite
 - aumenti e diminuzioni di capitale sociale
- Redigere il Bilancio d'esercizio

Obiettivi minimi:

- Essere in grado di Redigere le scritture in PD relative alle operazioni tipiche delle società di persone con particolare riguardo a :
 - costituzione
 - riparto degli utili e copertura delle perdite
 - aumenti e diminuzioni di capitale sociale

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work

- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato

finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommativa

Tempi : 2 settimane

MODULO “ E”

Titolo Modulo : **FORME E STRUTTURE AZIENDALI : LE SOCIETA' DI CAPITALI**

UD 1	• Le società di capitali: caratteri generali;
UD 2	• I modelli organizzativi per le spa
UD 3	• I libri sociali obbligatori
UD 4	• La costituzione delle Spa : rilevazioni in PD
UD 5	• I conferimenti
UD 6	• L'utile d'esercizio e la sua destinazione
UD 7	• Il riparto dell'utile in presenza di costi di impianto
UD 8	• La distribuzione di acconti sui dividendi
UD 9	• La perdita d'esercizio e la sua copertura
UD 10	• Gli aumenti di capitale sociale : virtuali e reali
UD 11	• I Prestiti obbligazionari : emissione,pagamento cedole, rimborso,piano di ammortamento
UD 12	• Le Srl : cenni

Prerequisiti :

- Competenze in uscita moduli A , B, C.

Obiettivi :

Conoscenze:

- Le società di persone: caratteri generali e particolarità;
- operazioni di gestione e conti tipici
- Il bilancio d'esercizio delle società di capitali

Competenze:

- Essere in grado di Redigere le scritture in PD relative alle operazioni tipiche delle società di capitali con particolare riguardo a :
 - costituzione
 - riparto degli utili e copertura delle perdite
 - aumenti e diminuzioni di capitale sociale
 - Prestiti Obbligazionari

Obiettivi minimi:

- Essere in grado di Redigere le scritture in PD relative alle operazioni tipiche delle società di capitali con particolare riguardo a :
 - costituzione
 - riparto degli utili e copertura delle perdite
 - aumenti di capitale sociale
 - Prestiti Obbligazionari

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommativa

Tempi : 6 settimane

MODULO “ F”

Titolo Modulo : IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLE SOCIETA' DI CAPITALI

UD 1	• Le funzioni del Bilancio d'esercizio previste dal CC
UD 2	• I principi di formazione e redazione del Bilancio
UD 3	• La struttura dei prospetti contabili di Bilancio
UD 4	• I criteri di valutazione
UD 5	• La nota integrativa; La relazione sulla gestione;
UD 6	• I principi contabili nazionali ed internazionali;

UD 7	<ul style="list-style-type: none"> • Il rendiconto finanziario
UD 8	<ul style="list-style-type: none"> • L'approvazione e la pubblicazione del Bilancio

Prerequisiti :

- Competenze in uscita moduli A , B, C.

Obiettivi :

Conoscenze:

- Il Bilancio d'Esercizio come strumento di informazione e comunicazione
- Il Principio generale e i principi di redazione del Bilancio
- La struttura del Bilancio d'esercizio
- Il processo di formazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Competenze:

- Saper valutare gli elementi patrimoniali applicando il principio della prudenza
- Saper riconoscere la competenza economica dei costi e dei ricavi
- Essere in grado di passare dalla Situazione di stretta derivazione contabile ai prospetti di Bilancio
- Essere in grado di redigere lo Stato Patrimoniale
- Essere in grado di redigere il Conto Economico

Obiettivi minimi:

- Essere in grado di passare dalla Situazione di stretta derivazione contabile ai prospetti di Bilancio
- Essere in grado di redigere lo Stato Patrimoniale
- Essere in grado di redigere il Conto Economico

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato

finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommativa

Tempi : 2 settimane

MODULO “ G”

Titolo Modulo : LA GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

UD 1	<ul style="list-style-type: none">• L'acquisizione dei beni strumentali
UD 2	<ul style="list-style-type: none">• I fattori pluriennali materiali ed immateriali nel Bilancio d'esercizio
UD 3	<ul style="list-style-type: none">• Le manutenzioni e riparazioni
UD 4	<ul style="list-style-type: none">• Le svalutazioni e le rivalutazioni
UD 5	<ul style="list-style-type: none">• La dismissione dei beni strumentali

Prerequisiti :

- Competenze di base

Obiettivi :

Conoscenze:

- Il concetto di bene strumentale nell'ambito delle immobilizzazioni e le principali classificazioni.
- I problemi economico-aziendali, la normativa civilistica e fiscale e gli aspetti contabili riguardanti i beni strumentali.

Competenze:

- Saper Distinguere e classificare i beni strumentali;
- comporre le scritture in PD relative ai Beni Strumentali;
- Costruire un piano di ammortamento;
- Rilevare plusvalenze e/o minusvalenze
- Iscrivere in Bilancio i valori relativi.

Obiettivi minimi:

- Saper Distinguere e classificare i beni strumentali;
- comporre le scritture in PD relative ai Beni Strumentali;
- Costruire un piano di ammortamento;
- Rilevare plusvalenze e/o minusvalenze
- Iscrivere in Bilancio i valori relativi.

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommative

Tempi : 2 settimane

MODULO “ H”

Titolo Modulo : LA GESTIONE DEL MAGAZZINO

UD 1	• La logistica aziendale
UD 2	• Il Magazzino
UD 3	• I costi e i rischi della gestione delle scorte
UD 4	• Il livello di riordino; L'indice di rotazione; Il lotto economico d'acquisto.
UD 5	• La valutazione delle scorte : FIFO, LIFO, CMP.
UD 6	• Le scorte nel Bilancio d'esercizio

Prerequisiti :

- Competenze di base.

Obiettivi :**Conoscenze:**

- la funzione delle scorte nei vari tipi di azienda.
- Gli obiettivi della politica delle scorte;
- L'organizzazione fisica e logistica del magazzino;
- gli scopi della contabilità del magazzino; Le norme fiscali.

Competenze:

- individuare i principali costi relativi alla gestione delle scorte;
- determinare il Lotto economico, il punto di riordino e l'indice di rotazione delle scorte;
- operare la valutazione civilistica e fiscale delle rimanenze;
- rilevare in PD le rimanenze di magazzino.

Obiettivi minimi:

- individuare i principali costi relativi alla gestione delle scorte;
- determinare il Lotto economico, il punto di riordino e l'indice di rotazione delle scorte;
- operare la valutazione civilistica e fiscale delle rimanenze;
- rilevare in PD le rimanenze di magazzino.

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato

finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommativa

Tempi : 1 settimana

MODULO " I "

Titolo Modulo : IL MERCATO DEI CAPITALI

UD 1	• Gli strumenti finanziari : caratteristiche del mercato dei capitali ;
UD 2	• Le negoziazioni in mercati regolamentati (cenni)
UD 3	• Le quotazioni dei titoli (cenni)
UD 4	• Le negoziazioni (generalità)

Prerequisiti :

- Competenze di base

Obiettivi :

Conoscenze:

- il sistema finanziario ed i suoi soggetti;
- Il mercato dei capitali ed i suoi comparti;
- La Borsa valori e gli altri mercati finanziari;
- I principali strumenti del mercato mobiliare.

Competenze:

- Acquisire competenze operative su elementari operazioni di negoziazione in titoli.

Obiettivi minimi:

- Acquisire competenze operative su elementari operazioni di negoziazione in titoli.

Strumenti :

- Schede di lavoro
- Testo di Economia aziendale del Biennio
- Laboratorio
- Codice Civile

Metodi :

- Sistematizzazione del Docente
- Case-work
- Lavoro di gruppo
- Problem Solving
- Scoperta guidata

Verifiche : Prove non strutturate, Prove strutturate, Caccia all'errore, Ricostruzione di percorsi dal risultato

finale, Esercizi di applicazione, Esercizi di correlazione.

- Formative :
- Sommativa

Tempi : 1 settimana

ACQUISIZIONE OBIETTIVI E COMPETENZE PENTAMESTRE

PROF.SSA. De Agelis Paola

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Rossana CIRILLO

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : INFORMATICA PER L'A.S.: 2017/2018

CLASSE 4° A AFM

4. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	UTILIZZO DELLE FUNZIONI DI UN SISTEMA OPERATIVO (MS WINDOWS)
2	SOFTWARE DI UTILITÀ: lo strumento di presentazione (MS POWER POINT)
3	SISTEMI DI NUMERAZIONE: DECIMALE, BINARIO.
4	FUNZIONI DI UN DATA BASE MANAGEMENT SYSTEM (DBMS)
5	LINGUAGGIO SQL
6	FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO HTML

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
7. Revisione di argomenti a casa 8. Revisione di argomenti in classe	1. in coppie /in piccolo gruppo. 2. singola	1. Prove al computer inerenti gli argomenti non assimilati. 2.	Quando necessario durante l'intero anno scolastico

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curricolari)

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale
Utilizzo del laboratorio multimediale.	Settimanale per tutte le unità didattiche tranne l'unità: i sistemi di numerazione.

14. Eventuali progetti inseriti nell'attività curricolare (breve illustrazione).

Nessun

progetto _____

15. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	si	2
Elaborati scritti		
Colloqui	si	2
Relazioni		
Prove pratiche	si	4
Scritto/grafiche		
Problem solving	si	2
Risposte brevi		
Altre:		

16. Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)

Tipologia della prova	Criteri di valutazione
prove scritte	L'alunno dovrà svolgere prove semistrutturate.
le prove orali	Per quanto riguarda la valutazione finale verrà motivata da un'analisi del colloquio condotta insieme allo studente e che prende in considerazione oltre che la conoscenza dei contenuti le capacità di schematizzazione delle conoscenze stesse.
Prova pratiche	Elaborati di Informatica eseguiti in laboratorio multimediale.

Roma, 3/11/2017

IL DOCENTE

Rossana Cirillo

PROGRAMMAZIONE di RELIGIONE CATTOLICA

Prof GIUSEPPE ARSENIO - Anno scolastico 2017/18

“Nel quadro delle finalità della scuola, l’Insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere l’acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell’uomo e del cittadino, e la conoscenza dei principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.”(DPR 21/7/1987, N.339).

Premessa:

La seguente programmazione si attuerà sia nel corso antimeridiano che in quello serale tenendo sempre presente i livelli di partenza sia dei singoli sia delle classi, e avvalendosi di una certa flessibilità che permetta di conciliare l’espletamento del programma con gli interessi e le richieste eventualmente emergenti. Inoltre si osserva che, per quanto riguarda le classi del corso antimeridiano, l’allievo è un adolescente e sta vivendo un momento delicato, caratterizzato da mutazioni fisiologiche, cognitive, affettive e spirituali; a tali cambiamenti dovrà corrispondere un insegnamento attento alle necessità dell’età e versatile alle sue esigenze, tuttavia solido e preciso nei fondamenti, nei principi e nei valori che lo costituiscono.

OBIETTIVI GENERALI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi generali, l’IRC, attraverso una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, si propone di suscitare l’apertura al dialogo e al confronto sugli interrogativi più profondi riguardo ai problemi esistenziali, al senso della vita, alla concezione del mondo, per dare, insieme alle altre, la risposta proposta da Gesù Cristo, com’è contenuta nella Rivelazione Cristiana, e professata nella confessione cattolica. L’IRC si propone di aiutare gli alunni a maturare un approfondimento critico su tutti quegli aspetti fondamentali e fondanti della vita dell’uomo che richiedono la maturazione di un personale giudizio e responsabilità. L’IRC si propone, infine, di far conoscere agli alunni i valori del Cristianesimo, mediante un confronto sereno con i diversi sistemi di significato, in vista di scelte consapevoli che tengano conto della dimensione spirituale, religiosa, sociale e interpersonale dell’uomo.

BIENNIO

Obiettivi

- *Conoscere i contenuti essenziali della Religione Cattolica.
- *Apprendere le molteplici forme del linguaggio religioso.
- *Riconoscere il ruolo delle religioni, e di quella cattolica in particolare, nello sviluppo delle civiltà e nella cultura.
- *Acquisire coscienza della dimensione spirituale dell’uomo e della ricerca religiosa espressa nei grandi interrogativi sull’esistenza.

Contenuti

PRIMO ANNO

- * L’insegnamento della Religione come contributo alla formazione umana e culturale della persona.
- * La religione nella cultura (connessioni con la letteratura, la storia, l’arte e i valori della nostra civiltà).
- * Rapporto tra gli stati e le religioni: stati laici, confessionali e atei.
- * Lo stato italiano e la religione cattolica. Concordato del 1929 e successiva revisione del 1984.

* I cambiamenti della persona durante l'adolescenza, la nascita di nuove esigenze e interrogativi.

* La Bibbia come testo sacro nella religione ebraico-cristiana e come patrimonio culturale universale:

Struttura – redazione- autori – contenuto – generi letterari – concetto di ispirazione – modalità di citazione.

SECONDO ANNO

*La nascita dell'esperienza religiosa.

*Religioni Monoteiste e Politeiste.

*Il concetto di religioni rivelate e la presenza di un Dio Personale.

*Le grandi religioni rivelate:

*EBRAISMO

*ISLAMISMO

*CRISTIANESIMO

*Le religioni orientali:INDUISMO e BUDDISMO.

Durante il corso dell'anno sono previste visite didattiche che permettano un incontro diretto con le religioni oggetto di studio, come la visita al museo Ebraico di Roma o, possibilmente, alla Moschea di Roma

TRIENNIO

Obiettivi

*Approfondire alcuni elementi del Cristianesimo alla luce :

a. delle tematiche di attualità,

b.delle esigenze culturali del contesto in cui si è inseriti,

c.degli argomenti oggetto di studio di altre discipline.

*Comprendere il ruolo storico e attuale della Chiesa Cattolica.

*Conoscere gli insegnamenti religiosi, morali e sociali della Chiesa e confrontarli con le altre posizioni antropologiche presenti nella nostra società.

*Evidenziare, nello sviluppo del pensiero umano, le domande fondamentali dell'esistenza e analizzare, accanto alle altre, la risposta religiosa.

*Impostare correttamente il rapporto tra fede e scienza.

Contenuti

TERZO ANNO

*La legge morale: I DIECI COMANDAMENTI.

Per ciascuno di essi viene analizzato il significato nella religione ebraica e in quella cristiana, il valore storico e attuale, l'impatto nella società di oggi e la risposta che da essa scaturisce.

1° Il concetto di idolo: l'assolutizzazione delle risposte parziali ai problemi dell'uomo, il rapporto con il potere, i soldi, il benessere fisico. La superstizione, l'adesione a sette sataniche, l'attrazione verso l'occulto.

2° Il rispetto nei confronti della divinità

3° Il valore del riposo, della festa, della Messa

4° Il rapporto con i genitori e con l'autorità.

5° La sacralità della vita umana.

6° Il valore della sessualità.

7° Il rispetto per la proprietà altrui e per le risorse di tutti.

8° Il valore della verità e della lealtà

9° Il sentimento dell'invidia

10° Il valore della fedeltà

QUARTO ANNO

* Le confessioni Cristiane: Cattolici, Protestanti e Ortodossi

* Il dialogo ecumenico

* La Chiesa Cattolica: nascita e significato.

* Gli strumenti della salvezza: I Sacramenti.

* Le fonti: Sacra scrittura, la Tradizione, il Magistero

* La Chiesa di Roma: figura dell'apostolo Pietro, il martirio, la nascita della Basilica di S. Pietro, elementi architettonici, religiosi e artistici.

* Rapporto fede – scienza: La Genesi come esempio di rapporto Bibbia-scienza, Il caso di Galileo Galilei. Il dialogo attuale: La Bioetica.

Durante questo anno viene proposta una visita didattica presso la Basilica di S. Pietro, o presso una delle altre Chiese principali di Roma, qualora la maggior parte degli alunni della classe non avesse ancora avuto l'opportunità di conoscerle direttamente

QUINTO ANNO

* La dignità della persona umana, la questione dell'identità e della Vocazione

* I valori legati alla persona umana, il concetto di personalismo cristiano

* Il valore della persona umana nella società. La globalizzazione.

* Il Magistero sociale della Chiesa: La Solidarietà e la Sussidiarietà. Orientamenti per una concezione dell'economia che rispetti la persona umana, il Commercio equo e solidale.

* L'identità umana nella letteratura: il vuoto lasciato dal crollo delle illusioni positiviste, il Decadentismo, il tentativo di costruzione dei miti del fanciullino (G. Pascoli) e del superuomo (G. D'Annunzio), la coscienza della crisi con Svevo e Pirandello

*La concezione dell'uomo e del rapporto con Dio come emerge dalla Divina Commedia. (Verrà proposta la visione della registrazione delle lezioni sulla Divina Commedia di Roberto Benigni)

*Il ruolo della donna nel Cristianesimo e nelle altre religioni

*Il valore del Matrimonio, della Famiglia, della Sessualità

*Il problema del male e della morte. La risposta delle religioni e del Cristianesimo in particolare.

*Il rapporto dell'uomo con il proprio corpo, anche come strumento di solidarietà: problematiche inerenti alla donazione del sangue (Tale argomento è oggetto di un progetto del P.O.F che prevede la possibilità di incontrare direttamente i volontari dell'AVIS e di compiere a scuola il gesto della donazione del sangue) La donazione degli organi.

Nel corso dell'anno potrebbero essere individuate anche altre tematiche oggetto del confronto culturale in atto nella realtà sociale di riferimento, la trattazione delle quali si potrebbe rivelare utile.

E' inoltre prevista una visita didattica al **Monastero dei Quattro Coronati** dove sarà possibile apprezzare il valore artistico del monastero e incontrare una suora di clausura che renderà una testimonianza per illustrare il significato della vocazione alla vita contemplativa.

METODOLOGIA

Le lezioni prevedono una didattica frontale attraverso la quale verrà esposto l'obiettivo e i contenuti da apprendere, con particolare attenzione a far emergere le domande e i problemi inerenti all'argomento trattato. Lo svolgimento della lezione prevede però una continua interazione tra insegnanti e alunni, al fine di sondare le conoscenze già acquisite sull'argomento e di portare gli alunni a raggiungere le possibili soluzioni agli interrogativi emersi.

Gli strumenti utilizzati sono:

* il libro di testo, adottato nel primo anno e valido per l'intero corso di studi,

* il quaderno degli appunti, essenziale affinché le ore trascorse in classe siano esse stesse momento di apprendimento in quanto si cercherà di evitare al massimo lo studio domestico per tale disciplina

* **eventuali** supporti cartacei, individuati e possibilmente forniti dall'insegnante (brani tratti da altri testi, articoli di riviste specialistiche o giornali, documenti del Magistero della Chiesa, poesie o brani di letteratura, testi di canzoni, ecc...)

* **eventuali** supporti audiovisivi (canzoni, film, trasmissioni televisive, documentari, ecc...)

La valutazione terrà conto:

delle verifiche, che saranno effettuate all'inizio di ogni lezione, circa l'apprendimento dei contenuti proposti,

della partecipazione attiva al dialogo educativo

del raggiungimento individuale e di classe degli obiettivi didattici individuati.

Roma, 15 Novembre 2017

IL DOCENTE

ARSENIO GIUSEPPE

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Scotto di Mase Francesca (supplente Viotti)

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : economia politica IVB PER L’A.S. 2017/2018:

5. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	LA MONETA – Origini e tipologia della moneta - Le funzioni della moneta - La domanda, l’offerta di moneta e il loro incontro sul mercato
2	LA POLITICA ECONOMICA – L’intervento dello Stato nell’economia - Gli obiettivi della politica economica – Gli strumenti della politica economica
3	LA POLITICA MONETARIA – Le teorie della moneta – Mercato monetario - Mercato finanziario - Sistema creditizio
4	LA POLITICA FISCALE - La redistribuzione del reddito – La spesa pubblica
5	LA DINAMICA DEL SISTEMA ECONOMICO L’inflazione e la disoccupazione – I cicli economici
6	IL COMMERCIO INTERNAZIONALE – Le teorie – Gli operatori e la distribuzione mondiale delle risorse

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
9. Revisione di argomenti a casa 10. Revisione di argomenti in classe	1. in coppie /in piccolo gruppo	1. 2.	Mensile/bimestrale/trimestrale Mensile/bimestrale/trimestrale

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curriculari)

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale

17. Eventuali progetti inseriti nell'attività curricolare (breve illustrazione).

18. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test		
Elaborati scritti		
Colloqui	Sì	4
Relazioni		
Prove pratiche		
Scritto/grafiche	Sì	2
Problem solving		
Risposte brevi	Sì	2
Altre:		

19. Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)

Roma, 7 novembre 2017

IL DOCENTE
Francesca Scotto di Mase

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Scotto di Mase Francesca (supplente Viotti)

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : diritto PER L' A.S. 2017/2018 classe IVB:

6. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	L'IMPREDITORE E L'IMPRESA – L'origine del diritto commerciale - Lo statuto dell'imprenditore e definizione ex art. 2082 c.c. - Le diverse tipologie d'impresa
2	L'AZIENDA - Gli elementi e i segni distintivi – Il trasferimento dell'azienda
3	LA SOCIETA' – Il contratto di società – Le società previste dall'ordinamento italiano - Società di persone e società di capitali
4	LA CRISI DELL'IMPRESA - Le procedure concorsuali: principi e istituti fondamentali
5	I CONTRATTI DELL'IMPRESA – I principali contratti tipici – Le nuove forme contrattuali autonome - Il contratto di lavoro, con richiamo dei principi generali della legislazione sociale e del lavoro
6	I TITOLI DI CREDITO – La natura e la funzione dei titoli di credito - Caratteri e tipologie

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
11. Revisione di argomenti a casa 12. Revisione di argomenti in classe	1. in coppie /in piccolo gruppo	1. 2.	Mensile/bimestrale/trimestrale Mensile/bimestrale/trimestrale

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curricolari)

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale

20. Eventuali progetti inseriti nell'attività curricolare (breve illustrazione).

21. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test		
Elaborati scritti		
Colloqui	Sì	4
Relazioni		
Prove pratiche		
Scritto/grafiche	Sì	2
Problem solving		
Risposte brevi	Sì	2
Altre:		

22. Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)

Roma, 7 novembre 2017

IL DOCENTE
Francesca Scotto di Mase